ESAME DI STATO 2017/18

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Introduce importanti modifiche relative allo svolgimento dell'esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione (3°media)

Che cosa cambia?

 Le prove Invalsi non fanno più parte dell'esame di Stato: ne è previsto lo svolgimento entro il mese di aprile (dal 4 al 24 aprile; seguiranno poi altre precisazioni da parte dell'INVALSI).

La partecipazione è obbligatoria, rappresentando <u>requisito di ammissione</u> all'esame di **Stato:** <u>per gli alunni</u> risultati <u>assenti per gravi motivi documentati</u>, valutati dal consiglio di classe, <u>è prevista una sessione suppletiva</u>. L'esito delle prove INVALSI, qualunque esso sia (negativo o positivo), non incide sul voto finale d'esame.

Della partecipazione alle prove INVALSI resta traccia **nella certificazione delle competenze rilasciata ad ogni alunno dopo l'esame** in cui viene riportata, tra l'altro, l'indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale INVALSI, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione (italiano, matematica e inglese).

• **Esame di Stato** (da svolgersi tra il termine delle lezioni e il 30 giugno secondo il calendario che verrà poi predisposto):

tre prove scritte :italiano, matematica e lingue: Per le due lingue comunitarie (inglese e francese) è prevista un'unica prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue studiate

colloquio interdisciplinare: "Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere".

Le prove d'esame come concorrono al voto finale?

- Le tre prove scritte e il colloquio orale fanno media tra loro con un voto unico che rappresenta il 50% del voto finale.
 - Il voto finale d'esame è costituito da questa media delle prove (50%) e dal voto di ammissione-idoneità (50%).

Per gli alunni che conseguono un voto finale pari a 10 decimi la Commissione, con decisione assunta all'unanimità, può deliberare l'attribuzione della lode, tenendo conto anche del percorso scolastico dell'alunno nel triennio di scuola secondaria di I grado.